



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 31/12/2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	12
2.2.1 RIMANENZE.....	12
2.2.2 CREDITI	13
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	19
2.4 PATRIMONIO NETTO	22
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	22
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	22
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	24
2.6 DEBITI.....	25
2.8 CONTI D'ORDINE	30
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	30
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	30
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	30
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	32
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	34
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	35
3.1.7 IMPOSTE	35
3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL 101/2013.....	33
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	37
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	37
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	37
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	37
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	38
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	38
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	39
4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	41
4.6 OBBLIGHI DI TRASPARENZA PREVISTI DALLA LEGGE N. 124 DEL 2017.....	42
4.7 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA.....	42

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Verona al 31/12/2018 fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Verona

deliberato dal Consiglio Direttivo in data 17 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 5 luglio 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT9824.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - VIII) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Verona non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Si ritiene utile ricordare che, già dall'esercizio 2011, questo Ente opera con un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Verona per l'esercizio al 31/12/2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 6.183

totale attività = € 2.175.679

totale passività = € 4.525.237

patrimonio netto = € - 2.349.558

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Software	20%	20%
Spese manutenzioni beni di terzi	16,70%	16,70%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	8.964		8.127		837					408				429
.....														
Totale voce						-				408				429
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
Manutenzioni su beni di terzi	1100		366		734					184				550
Totale voce						-				184				550
Totale					1.571	-				592				979

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Immobili	1,5%	1.5%
Impianti	15%	15%
Attrezzature	15%	15%
Mobili	12%	12%
Macchine d'ufficio	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata al 50% del valore normale ed è anche stata quantificata a giorni.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortam.	Sopravvissaggi ammortamenti prec.	Plusvalenze / minusvalenze	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:														
Immobile sede	1.028.932		496.533		532.399					15.434				516.965
Immobile San Giovanni	42.349		22.868		19.481					1.270				18.211
Garages Piazza Renato simoni	68.300		22.434		45.866					2.049				43.817
Spese per ristrutturazione sede	732.241		54.517		677.724	1.920				10.996				668.648
Totale voce	1.871.822	-	596.352	-	1.275.470	1.920	-	-	-	29.749	-	-	-	1.247.641
02 Impianti e macchinari:														
Impianti e attrezzature	14.811		11.345		3.466					1.193				2.273
Totale voce	14.811	-	11.345	-	3.466	-	-	-	-	1.193	-	-	-	2.273
04 Altri beni:														
Mobili ristrutturazione	100.802		61.839		38.963					12.097				26.866
Macchine elettroniche ristrutturazione	39.228		36.943		2.285					786				1.499
Beni inferiore al valore 516,46	1.100		1.100		-									-
Mobili e macchine d'ufficio	12.654		12.654		-									-
Totale voce	153.784	-	112.536	-	41.248	-	-	-	-	12.883	-	-	-	28.365
05 Immobilizzazioni in corso ed accantonamenti														
Ristrutturazione facciate sede	50.725				50.725	12.030								62.755
Totale voce	50.725	-	-	-	50.725	12.030	-	-	-	-	-	-	-	62.755
Totale	2.091.142	-	720.233	-	1.370.909	13.950	-	-	-	43.825	-	-	-	1.341.034

L'incremento di valore pari ad euro 1.920,00 della voce "spese per ristrutturazione" è relativo, ai costi 2018 sostenuti per lavori, iniziati nell'anno 2017, di adeguamento dell'impianto di riscaldamento degli uffici, come previsto dalla recente normativa europea relativa agli impianti centralizzati.

L'incremento di valore pari ad euro 12.030, inserito nella voce "immobilizzazioni in corso" rappresenta gli acconti 2018 saldati per la ristrutturazione delle facciate della sede sociale.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo originario. Per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria). Tale valore di iscrizione viene modificato per tener conto di aumenti di capitale sociale a pagamento sottoscritti dalla società o, parallelamente, riduzioni di capitale sociale; perdite permanenti di valore della partecipazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio si rilevino perdite durevoli di valore permanenti rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia la partecipazione stessa viene svalutata ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 CC.

Laddove successivamente vengano meno i motivi di tale svalutazione viene ripristinato in tutto o in parte il valore originale

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 3) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2018
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aci Gest srl (Aci servizi srl)	79.213			79.213						79.213
				-		-				-
Totale voce	79.213	-	-	79.213	-	-	-	-	-	79.213
b. imprese collegate:										
				-						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	79.213	-	-	79.213	-	-	-	-	-	79.213

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Società controllate:								
Aci Gest srl	via della Valverde, 34 Verona	10.000	46.832	8.840	100%	55.672	79.213	- 23.541

Come evidenziato dalla tabella 2.1.3a2 la differenza tra il valore del patrimonio netto di ACI GEST ed il relativo valore della partecipazione iscritta nel bilancio dell'Ente è negativa per euro 23.541. Al riguardo si ricorda che è stato presentato dalla partecipata, in sede di predisposizione del Bilancio di esercizio 2015, un Business Plan quinquennale (2016 – 2020), con l'obiettivo di prevedere lo sviluppo reddituale della società nel prossimo futuro.

Il piano, elaborato sulla base dei risultati consolidati dell'esercizio 2015, prevedeva un utile progressivo annuo di circa 10.000 euro tale da assorbire nei prossimi cinque anni la differenza negativa sopra evidenziata. Sulla base di tali previsioni si è deciso di non procedere con la svalutazione della partecipazione in argomento. I risultati di bilancio dell'anno sono sostanzialmente in linea con le previsioni del Business Plan.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (First In First Out, primo ad entrare, primo ad uscire).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Merci per la vendita	4.963		926	4.037
Totale voce	4.963	-	926	4.037
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	4.963	-	926	4.037

Le rimanenze sono costituite da materiale cartografico, volumi, etilometri e vario merchandising relativo alle manifestazioni sportive.

Gli incrementi o decrementi derivano dalla normale attività di vendita e riassortimento delle merci.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto. A tal proposito è esposto il fondo svalutazione crediti al fine di dare completa evidenza all'esigibilità degli stessi.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:									
Delegazioni	82.126			32.620				4.310	110.436
AC Provinciali									-
Altri	189.744			52.473				6.350	235.867
Totale voce	271.870	-	-	85.093	-	-	-	10.660	346.303
02 verso imprese controllate:									-
Aci Gest srl	19.129			39.963					59.092
Totale voce	19.129	-	-	39.963	-	-	-	-	59.092
03 verso imprese collegate:									-
Totale voce									-
04-bis crediti tributari:									-
Crediti v/erario IRES	3.310					3.310			-
Crediti verso INAIL				334					334
Crediti IVA				5.719					5.719
Totale voce	3.310	-	-	6.053	-	3.310	-	-	6.053
04-ter imposte anticipate:	1.034			876					1.910
Totale voce	1.034			876	-	-	-	-	1.910
05 verso altri:									-
Altri	30.000			5.000					35.000
Totale voce	30.000	-	-	5.000	-	-	-	-	35.000
Totale	325.343	-	-	136.985	-	3.310	-	10.660	448.358

Tutti i crediti verso i clienti sono di normale realizzo. I crediti verso i clienti sono riferiti massimamente con Automobile Club d'Italia e verso i delegati. I crediti verso le imprese controllate sono relativi ai rapporti con ACI Gest Srl.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
Delegazioni	72.555	37.881		110.436
AC Provinciali				-
Altri	160.098	75.769		235.867
Totale voce	232.653	113.650	-	346.303
02 verso imprese controllate:	-			
Aci Gest srl	44.092	15.000		59.092
Totale voce	44.092	15.000		59.092
03 verso imprese collegate:	-			
	-			
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	-			
Crediti w/erario IRES	-			-
Crediti verso INAIL	334			334
Crediti IVA	5.719			5.719
Totale voce	6.053			6.053
04-ter imposte anticipate:	1.910			1.910
	-			
Totale voce	1.910	-	-	1.910
05 verso altri:	-			
Altri			35.000	35.000
Totale voce	-	-	35.000	35.000
Totale	284.708	128.650	35.000	448.358

La tabella evidenzia tutti i crediti dell'Ente.

Come negli anni precedenti il sodalizio è impegnato nello sforzo di recuperare tutti i crediti, in essere, nei confronti dei propri clienti. Si ricorda che, nell'anno 2017, nella voce "crediti verso altri" era stato inserito l'importo pari ad euro 44.016 relativo ad un credito vantato dall'Ente, nei confronti di "Accademie di Guida", per una sentenza risultata definitiva nel 2017. Nel corso dell'anno 2018 è stata incassata una parte di tale credito pari ad euro 14.000.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
Il Crediti																	
01 verso clienti:																	
Delegazioni	76.865		5.663		535		27.373				4.310	4.310			114.746	4.310	110.436
AC Provinciali															-	-	-
Altri	160.178		17.226										64.613	6.150	242.017	6.150	235.867
Totale voce	237.043	-	22.889	-	535	-	27.373	-	-	-	4.310	4.310	64.613	6.150	356.763	10.460	346.303
02 verso imprese controllate:	-														-	-	-
Aci Gest srl	44.092												15.000		59.092	-	59.092
Totale voce	44.092	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.000	-	59.092	-	59.092
03 verso imprese collegate:	-														-	-	-
	-														-	-	-
Totale voce															-	-	-
04-bis crediti tributari:	-														-	-	-
Crediti verso IRES															-	-	-
Crediti verso INAIL	334														334	-	334
Crediti IVA	5.719														5.719	-	5.719
Totale voce	6.053	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.053	-	6.053
04-ter imposte																-	-
	876		1.034												1.910	-	1.910
Totale voce	876														1.910	-	1.910
05 verso altri:															-	-	-
Altri	5.000		5.000		5.000		5.000		5.000		5.000		5.000		35.000	-	35.000
Totale voce	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	35.000	-	35.000
Totale	292.188	-	27.889	-	5.535	-	32.373	-	5.000	-	9.310	4.310	84.613	6.150	456.908	10.460	448.358

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:				
Banca c/c ordinario Pop. Verona				-
Banca Pop Sondrio - 3002X36	-			-
Banca cc transitorio				-
Totale voce	-	-	-	-
02 Assegni:				
Cassa assegni	-			-
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Cassa Contanti	13.291	8.974		22.265
Cassa Sportello POS	36	1.088		1.124
Cassa valori bollati	3.913	1.078		4.991
Cassiere Economo	1.655		251	1.404
Fondo cassa sede	1.700			1.700
Fondo cassa lotteria				-
Cassa depositi cauzionali	4.407	971		5.378
Carta prepagata		297		297
Totale voce	25.002	12.111	251	37.159
Totale	25.002	12.111	251	37.159

2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

RENDICONTO FINANZIARIO 31.12.2018		
	31.12.2018	31.12.2017
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITI		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	6.183	1.486
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato un movimento di capitale circolante netto:	49.147	56.178
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	4.730	4.400
Aumento (diminuzione) degli altri fondi		0
Totale Ammortamenti	44.417	51.778
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	0	0
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	0	0
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	55.330	57.664
4. Variazione del Capitale Circolante Netto	(27.457)	22.367
Decremento / (incremento) delle rimanenze	926	100
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	(74.433)	(49.949)
Decremento / (incremento) crediti vs soc controllate	(39.963)	113.332
Decremento / (incremento) crediti vs erario		
Decremento / (incremento) altri crediti	(8.619)	29.787
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	5.364	11.004
Incremento / (Decremento) debiti vs fornitori	9.206	(78.603)
Incremento / (Decremento) debiti vs soc controllate	70.768	(2.467)
Incremento / (Decremento) debiti vs erario	185	(7.896)
Incremento / (Decremento) debiti vs istituti previdenziali	265	
Incremento / (Decremento) quota annua deb a M/L termine		
Incremento / (Decremento) altri debiti	6.576	7.573
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.268	(514)
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	27.873	80.031
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTI	31.12.2018	31.12.2017
B. Flussi finanziari dell'attività di investimento	(13.950)	(42.720)
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	1.571	3.547
Immobilizzazioni immateriali nette finali	(979)	(1.571)
(Ammortamento immobilizzazioni immateriali)	(592)	(1.976)
(Incremento) Decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	1.370.909	1.377.990
Immobilizzazioni materiali nette finali	(1.341.034)	(1.370.909)
(Ammortamento immobilizzazioni materiali)	(43.825)	(49.801)
Ripristini di valore immobilizzazioni materiali		
(Incremento) Decremento immobilizzazioni materiali	(13.950)	(42.720)
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	79.213	79.213
Immobilizzazioni finanziarie finali	(79.213)	(79.213)
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
(Incremento) Decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	13.923	37.311
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	31.12.2018	31.12.2017
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(1.766)	(40.889)
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	(1.766)	(40.889)
Incremento / (decremento) mezzi propri		
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	12.157	(3.578)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	25.002	28.580
Disponibilità liquide al 31 dicembre	37.159	25.002
Differenza disponibilità liquide	12.157	(3.578)

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei Attivi				
	1	7.999		8.000
Totale voce	1	7.999	-	8.000
Risconti attivi				
	270.262		13.363	256.899
Totale voce	270.262	-	13.363	256.899
Totale	270.263	7.999	13.363	264.899

I ratei attivi sono rappresentati da contributi concessi per l'attività sportiva, incassati nell'anno 2019, ma di competenza dell'esercizio 2018.

I risconti attivi dell'esercizio in esame sono così suddivisi: € 5.321 rappresentano polizze assicurative di competenza del 2019; € 3.200 rappresentano risconti per iscrizioni dell'Ente a gare sportive che si effettueranno nell'anno 2019; € 30.915 rappresentano risconti per provvigioni passive da riconoscere ai delegati per l'attività associativa; € 214.933 rappresentano risconti per aliquote da corrispondere ad ACI di competenza anno 2019; € 2.530 per costi di competenza dell'anno 2019 relativi a canoni informatici e a buoni pasto.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve				
Rivalutazione				-
F.do rivalutazione ex legge 72/83	47.676			47.676
Accantonamenti conferimenti art. 55 DPR 597/73	678.118			678.118
	725.794	-	-	725.794
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 3.083.021	1.486		- 3.081.535
III Utile (perdita) dell'esercizio	1.486	4.697		6.183
Totale	- 2.355.741	6.183	-	- 2.349.558

La tabella delle variazioni del Patrimonio Netto rappresenta i movimenti del patrimonio dell'Ente.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede in primo luogo il riequilibrio della gestione e successivamente il riassorbimento del deficit patrimoniale.

La tabella 2.4.2 quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio 2017-2020 e descrive sinteticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2017	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2018	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	2.355.741	2.355.741	-
+ Utile dell'esercizio 2018	-	6.183	6.183
= Deficit patrimoniale al 31/12/2018	2.355.741	2.349.558	- 6.183
Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2019	8.000	*aumento dei ricavi attraverso l'organizzazione di eventi	2.341.558
		*aumento dei ricavi attraverso la locazione di uffici di proprietà	
2019	10.000	*aumento dei ricavi attraverso l'organizzazione di eventi	2.331.558
		*aumento dei ricavi attraverso la locazione di uffici di proprietà	
		*aumento dei ricavi attraverso la riorganizzazione rete agenziale	
2020	10.000	*aumento dei ricavi attraverso l'organizzazione di eventi	2.321.558
		*aumento dei ricavi attraverso la locazione di uffici di proprietà	
		*aumento dei ricavi attraverso la riorganizzazione rete agenziale	
		*incremento dei ricavi attraverso l'aumento dei volumi delle	
2021	10.000	*aumento dei ricavi attraverso l'organizzazione di eventi	2.311.558
		*aumento dei ricavi attraverso la locazione di uffici di proprietà	
		*aumento dei ricavi attraverso la riorganizzazione rete agenziale	
		*incremento dei ricavi attraverso l'aumento dei volumi delle	

Per quanto precede, l'Ente ha già messo in atto un controllo periodico per la verifica del concreto aumento dei ricavi.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a che segue riporta i movimenti del fondo rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
			-
7.889,00			7.889,00
7.889,00	-		7.889,00

La tabella riporta il fondo “rischi ed oneri futuri” pari ad un importo di euro 7.889

Non ci sono state variazioni rispetto all'anno precedente.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2017	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
37.117,00	4.730,00		41.847,00			41.847,00
37.117,00	4.730,00		41.847,00			41.847,00

Il fondo TFR è aumentato per la parte relativa all'accantonamento annuo 2018.

L'Ente da qualche anno ha stipulato, con la compagnia Sara Assicurazioni, una polizza per accantonare la liquidità necessaria al pagamento del trattamento fine rapporto.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
				-
C/C Ipotecario presso Pop. Verona	446.814		65.618	381.196
Banca Pop Sondrio c/c 2915X46	97.705	63.852		161.557
Totale voce	544.519	63.852	65.618	542.753
05 debiti verso altri finanziatori:				
Debito capitalizzato v/ACI			-	-
Totale voce	-	-	-	-
06 acconti:				
Clienti c/anticipi				-
Totale voce	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:				
Delegazioni	35.297	64.485		99.782
A.C. Provinciali				-
Altri	2.932.826		55.279	2.877.547
Totale voce	2.968.123	64.485	55.279	2.977.329
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
aci gest	387.920	70.768		458.688
Totale voce	387.920	70.768	-	458.688
10 debiti verso imprese collegate:				
debiti v/imprese collegate				-
Aci Rent srl			-	-
Totale voce	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Erario c/ires		191		191
Erario c/ritenute d'acconto	868		621	247
Erario c/ritenute dipendenti	2.063	307		2.370
Erario c/iva	2.588	308		2.896
Totale voce	5.519	806	621	5.704
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Contributi v/inpdap	2.610	223		2.833
Inail	19		19	-
Altri contributi		61		61
Totale voce	2.629	284	19	2.894
14 altri debiti:				
Altri	127.549	6.576		134.125
Totale voce	127.549	6.576	-	134.125
Totale	4.036.259	206.771	121.537	4.121.493

L'esposizione verso le banche è relativa al debito residuo dell'apertura di conto corrente ipotecario di originari € 900.000. I debiti verso i fornitori sono relativi alla gestione ordinaria.

I debiti verso le imprese controllate si riferiscono a debiti verso la società di servizi denominata ACI Gest srl.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Banca c/c ordinario Pop. Verona	-					-
Banca Sara - plafond	-					-
C/C Ipotecario presso Pop. Verona	75.000	300.000	6.196	ipotecaria	ac vr	381.196
Banca Pop Sondrio c/c 2915X46	161.557					161.557
Totale voce	236.557	300.000	6.196			542.753
05 debiti verso altri finanziatori:						-
Debito capitalizzato v/ACI	-					-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 acconti:						-
Clienti c/anticipi	-					-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:						-
Delegazioni	99.782					99.782
A.C. Provinciali	-					-
Altri	2.877.547					2.877.547
Totale voce	2.977.329	-	-	-	-	2.977.329
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						-
.....						-
Totale voce						-
09 debiti verso imprese controllate:						-
aci gest	458.688					458.688
Totale voce	458.688					458.688
10 debiti verso imprese collegate:						-
debiti v/imprese collegate	-					-
Aci Rent srl	-					-
Totale voce	-					-
11 debiti verso controllanti:						-
.....						-
Totale voce						-
12 debiti tributari:						-
Erario c/ires	191					191
Erario c/ritenute d'acconto	247					247
Erario c/ritenute dipendenti	2.370					2.370
Erario c/iva	2.896					2.896
Totale voce	5.704					5.704
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						-
Contributi v/inpdap	2.833					2.833
Inail	-					-
Altri contributi	61					61
Totale voce	2.894					2.894
14 altri debiti:						-
Altri	134.125					134.125
Totale voce	134.125					134.125
Totale	3.815.297	300.000	6.196			4.121.493

L'Ente è impegnato nello sforzo di rispettare l'equilibrio finanziario così come richiesto da ACI.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Banca c/c ordinario Pop. Verona								-
Banca Sara - plafond								-
C/C Ipotecario presso Pop. Verona							381.196	381.196
Banca Pop Sondrio c/c 2915X46	161.557							161.557
Totale voce	161.557						381.196	542.753
05 debiti verso altri finanziatori:								
Debito capitalizzato v/ACI								
Totale voce								
06 acconti:								
Clienti c/anticipi								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
Delegazioni	31.222	6.290	2.660	3.772	292	2.387		46.623
A.C. Provinciali								-
Altri	183.386	482	1.990	8.057	89.843	67.854	2.579.094	2.930.706
Totale voce	214.608	6.772	4.650	11.829	90.135	70.241	2.579.094	2.977.329
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
aci gest	453.091	5.597						458.688
Totale voce	453.091	5.597						458.688
10 debiti verso imprese collegate:								
debiti v/imprese collegate								
Aci Rent srl								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
Erario c/ires	191							
Erario c/ritenute d'acconto	247							247
Erario c/ritenute dipendenti	2.370							2.370
Erario c/iva	2.896							2.896
Totale voce	5.704							5.513
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Contributi v/inpdap	2.833							2.833
Inail	-							-
Altri contributi	61							61
Totale voce	2.894							2.894
14 altri debiti:								
Altri	134.125							134.125
Totale voce	134.125	-	-	-	-			134.125
Totale	971.979	12.369	4.650	11.829	90.135	70.241	2.960.290	4.121.302

Si evidenzia che i debiti più anziani fanno riferimento ai debiti esistenti verso la sede centrale.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
Ratei passivi:	6.598		5.600	998
Totale voce	6.598	-	5.600	998
Risconti passivi:				-
Risconti passivi:	345.142	7.868		353.010
Totale voce	345.142	7.868	-	353.010
Totale	351.740	7.868	5.600	354.008

La tabella rappresenta in ordine ai ratei passivi il costo irap di dicembre 2018 che è stato pagato a gennaio 2019 .

In merito ai risconti passivi, l'importo di € 345.142 rappresenta la quota di competenza 2018 delle quote associative incassate nel 2017, mentre l'importo di € 353.010 rappresenta la quota di competenza 2019 delle quote associative incassate nel 2018.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2018	Valore ipoteca 31/12/2017
Bnaca popolare di verona	1.800.000	1.800.000
Totale	1.800.000	1.800.000

Trattasi dell'ipoteca concessa alla Banca Popolare di Verona per l'erogazione del mutuo del valore originario di € 900.000.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D).

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica	34.115,00	30.227,00	3.888,00
Gestione Finanziaria	- 6.747,00	- 7.727,00	980,00

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	27.368,00	22.500,00	4.868,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
899.348	912.134	- 12.786

Lo scostamento è dovuto principalmente dalla compensazione delle seguenti variazioni per minori incassi per quote sociali circa euro 6.000, per maggiori proventi derivanti dall'attività di assistenza automobilistica per circa euro 5.000, per maggiori proventi derivanti dall'attività di assistenza giuridica riscossione tasse automobilistiche per circa euro 2.000 e dallo spostamento nella sezione "altri ricavi e proventi" dei rimborsi spese incassati per il servizio bollo sicuro, pari ad euro 13.000.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
376.058	408.842	- 32.784

La variazione in diminuzione deriva dalla compensazione di una variazione in diminuzione per l'inserimento in bilancio, nell'anno 2017, di proventi straordinari per una sentenza emessa dal Tribunale di Venezia diventata definitiva nel mese di febbraio 2017 riferita alla causa in essere con Accademie di Guida (ex gestore della scuola guida di AC Verona), di circa euro 44.000 e da una variazione in aumento di rimborsi diversi riscossi spese incassati per il servizio bollo sicuro, pari ad euro 13.000.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
2.513	2.389	124

Lo scostamento deriva dalla contabilizzazione nell'anno 2018 di maggiori acquisti di cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
518.107	551.774	- 33.667

Lo scostamento scaturisce dalla somma di variazioni in diminuzione e variazioni in aumento.

Per quanto riguarda diminuzione di costi si fa presente che nel bilancio dell'anno 2017 erano state inserite le spese relative alla dismissione di un vecchio distributore situato nel comune di San Bonifacio, pari ad euro 20.150. Inoltre per una più corretta rappresentazione della natura dei costi si è operato lo spostamento, da tale sezione verso la sezione spese "per godimento di beni di terzi", delle spese condominiali pari ad euro 27.000.

Per quanto riguarda l'aumento di costi c'è da registrare il maggiore corrispettivo contabilizzato verso la società in House per euro 9.000 e sempre per una più corretta rappresentazione della natura dei costi si è operato lo spostamento, inserendo in tale sezione, i costi sostenuti nell'anno per missioni sia degli organi direttivi che del personale e la spesa dei buoni pasto, per un totale di circa euro 7.000.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
93.126	79.234	13.892

La variazione in aumento deriva dalla compensazione di variazioni in aumento e di variazioni in diminuzione. Per quanto riguarda le operazioni in diminuzione si registra una variazione dei costi di noleggio per attrezzature pari ad euro 6.000 e una variazione per la chiusura della locazione dell'ufficio SARA sito nel comune di Bardolino, per euro 9.000. In riferimento invece all'aumento è da registrare l'inserimento, in tale sezione, delle spese condominiali, per euro 27.000, di cui si accenna nel paragrafo prima.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
86.526	87.990	- 1.464

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
48.067	56.087	- 8.020

La variazione in diminuzione deriva dal termine dell'ammortamento di macchine e attrezzature elettroniche acquistate nel 2013 e da un minor accantonamento per svalutazione crediti ritenuti inesigibili.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
926	100	826

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
489.775	513.175	- 23.400

La variazione in diminuzione deriva dalla somma della diminuzione dei costi per aliquote pari ad euro 33.000 e dall'aumento dei rimborsi diversi di circa euro 10.000.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
-	1	- 1

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
8.998	7.728	1.270

Lo scostamento è causato dal fatto che nell'anno 2018 sono aumentati i costi relativi agli interessi bancari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
		-

Nel corso dell’anno 2018 non è stata operata alcuna svalutazione di partecipazione.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP e alle imposte anticipate.

E20 – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti differite anticipate.

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
21.185	21.014	171

3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL’ART. 2 COMMA 2 BIS DL 101/2013

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2018			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	% RIDUZIONE	IMPORTO RIDUZIONE	IMPORTO FINALE	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	SCOSTAMENTO	RISULTATO
TOTALE ART 5 C.1					TOTALE ART 5 C.1			
spese per prestazioni di servizi					spese per prestazioni di servizi			
B6 - ACQUISTI MATERIE PRIME	8.922,52	10%	892,25	8.030,27	B6 - ACQUISTI MATERIE PRIME	2.513,00	- 5.517,27	
B7 - SPESE PER SERVIZI	226.100,07	10%	22.610,01	203.490,06	B7 - SPESE PER SERVIZI	178.542,00	- 24.948,06	
B8 - SPESE PER BENI DI TERZI	5.470,85	10%	547,09	4.923,77	B8 - SPESE PER BENI DI TERZI	2.976,00	- 1.947,77	
	240.493,44		24.049,34	216.444,10		184.031,00	- 32.413,10	ok
TOTALE ART 6 C.1					TOTALE ART 6 C.1			
spese per studi, consulenze, mostre, convegni..	47.428,31	10%	4.742,83	42.685,48	spese per studi, consulenze, mostre, convegni..	29.122,00	- 13.563,48	ok
TOTALE ART 6 C.3					TOTALE ART 6 C.3			
spese eventi istituzionali	20.804,53	10%	2.080,45	18.724,08	spese eventi istituzionali	3.249,00	- 15.475,08	ok
TOTALE ART 6 C.2					TOTALE ART 6 C.2			
valore nominale buoni pasto	7,50			7,50	valore nominale buoni pasto	7,50	7,50	ok
TOTALE ART 7					TOTALE ART 7			
spese per il personale	18.852,24	10%	1.885,22	16.967,02	altre spese personale	15.289,00	- 1.678,02	ok
TOTALE ART 8 C.1					TOTALE ART 8 C.1			
compensi ogani indir politico	-			-	compensi ogani indir politico	0	0	

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art.2, comma 2 bis, DL 101/2013, approvato con Delibera n.35 del C.D. del 29.11.2016.

La tabella sopra riportata illustra come l'Ente abbia rispettato a consuntivo gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento e precisamente:

- 1) il margine operativo lordo – M.O.L., come previsto dall'art. 4 del Regolamento presenta. Al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, un saldo positivo di € 82.182;
- 2) l'Ente ha operato riduzioni per un totale di € 23.832 dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) B8) del conto economico, in misura superiore alla percentuale del 10% rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010, nel rispetto dell'art. 5, comma 1, del Regolamento;
- 3) nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, spese esercizio automezzi e quelle per missioni e trasferta, è ridotto in misura complessivamente superiore al 10% del totale dei costi complessivi sostenuti per gli stessi titoli nell'anno 2010, nel rispetto dell'art. 6, comma 1, del Regolamento;
- 4) le spese per eventi istituzionali sono state ridotte in misura complessivamente superiore al 10% del totale dei costi complessivi sostenuti per gli stessi titoli nell'anno 2010, nel rispetto dell'art. 6, comma 3, del Regolamento;
- 5) il valore nominale dei buoni pasto non supera quello in essere al 1° gennaio 2013 (art.6, comma 2, del Regolamento);
- 6) le spese per il personale dipendente (art. 7 del Regolamento) sono inferiori al netto fissato nel 2010 di oltre il 10%.

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un avanzo di gestione di € 6.183 che intende destinare a copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3			3

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C - Posizione C3	1	1
Area C - Posizione C1	1	
Area B - Posizione B3	1	1
Area B - Posizione B1	1	
Totale	4	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	-
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264
Totale	4.264

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella 4.3 che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	448.358	59.042	389.316
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0		0
Totale crediti	448.358	59.042	389.316
Debiti commerciali	3.436.017	458.688	2.977.329
Debiti finanziari	542.753		542.753
Totale debiti	3.978.770	458.688	3.520.082
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	899.348	42.202	857.146
Altri ricavi e proventi	376.058	45.343	330.715
Totale ricavi	1.275.406	87.545	1.187.861
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.513	0	2.513
Costi per prestazione di servizi	518.107	316.490	201.617
Costi per godimento beni di terzi	93.126	0	93.126
Oneri diversi di gestione	489.775	0	489.775
Parziale dei costi	1.103.521	316.490	787.031
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene illustrato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ																
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	4.5	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	55.525	0	21.632	5.296	102	0	0	418.461	501.015
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Affari economici	Trasporti	Consolidament o servizi	Tasse Automobilistic he	0	0	0	21.632	1.485	29	0	0	2.476	25.621
						Assistenza Automobilistic a	0	0	0	21.632	1.485	29	0	0	2.476	25.621
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	11.964	0	0	821	16	0	0	1.369	14.170
		8.2	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni con gli Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.513	450.618	93.126	21.632	38.980	751	0	0	64.994	672.614
						Totali	2.513	518.107	93.126	86.526	48.067	926	0	0	489.775	1.239.040

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI									
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			55.525			55.525
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale			11.964		-	11.964
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locale			9.760			9.760
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locale						-
TOTALI			T totali	-		77.248		-	77.248

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI						
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2018	Target realizzato anno 2018
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionali	N° Soci	10.876	10.546
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionali	Ready2go Trasportaci sicuri	mantenere numero autoscuole anno precedente	si
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato		129.502
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	razionalizzazione rete territoriale	attività di educazione stradale nr alunni da coinvolgere 600	si

4.5 FATTI DI RIELIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In relazione ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio è da rilevare il nuovo sistema adottato per la riscossione delle tasse automobilistiche tramite il sistema PagoPa. L'Ente ha scelto Sisal Group Spa quale operatore PSP (Prestatore di Servizio di Pagamento). La nuova procedura di versamento degli incassi portato aspetti positivi quali:

- la possibilità, prima negata, agli utenti di pagare le tasse auto utilizzando la moneta elettronica, sia con il bancomat che con la carta di credito;
- la diminuzione del flusso di denaro contante e conseguentemente il rischio di eventuali furti dello stesso;

- la diminuzione dei costi di gestione del servizio di riscossione in quanto la Regione Veneto non richiederà più la stipula della fidejussione bancaria a garanzia dei versamenti.

Dal punto di vista degli aspetti negativi la nuova procedura:

- ha aumentato i costi di pagamento per l'utenza, pari ad euro 0,50, per ogni operazione effettuata;
- ha di fatto azzerato la giacenza finanziaria derivante dall'attività di riscossione bolli.

4.6 OBBLIGHI DI TRASPARENZA PREVISTI DALLA LEGGE N. 124 DEL 2017 (LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA)

La legge 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" prevede un nuovo obbligo di rendicontazione per le organizzazioni che, nel corso del 2018 hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da amministrazioni pubbliche complessivamente pari o superiori a 10.000 euro, devono, a pena di restituzione delle somme, pubblicare le informazioni relative a dette somme.

L'automobile Club Verona nel corso dell'anno 2018 ha ricevuto i seguenti contributi:

ENTI	CONTRIBUTI 2018
Bimadige	8.000,00
Comune di Verona	1.500,00
Consorzio ZAI	1.000,00
Regione Veneto	5.000,00
TOTALE	15.500,00

4.7 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B. al D.Lgs. N. 196/2003 (CODICE SULLA PRIVACY), si dà atto che l'Ente ha attivato le misure in materia di protezione dei dati personali alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs citato secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Verona, lì 28 marzo 2019

Il Presidente
F.to Adriano Baso